

(Cfr. A. EQUINI, *C. I. Frugoni*, Palermo, vol. I, pag. 25 e segg.; *Il Teatro Mod. Appl.*, 1798, t. XXI).

26 aprile. - « *La Principessa philosopha*. Je dormis un peu » (vedi 20 ottobre 1777).

28 aprile. - « *La Contadina in corte* » (vedi 5 aprile 1779).

1 maggio. - « Tragedie composée dit-on, par un Triestin, ressemblant à *Alzire* ».

4 maggio. - « *Une Harlequinade non mauvaise* ».

6 maggio. - « *Lo sposo burlato*, Intermède, la musique jolie et le premier acteur [*Bellentani*] excellent ». *Lo sposo burlato*, intermezzo in 2 atti di poeta sconosciuto, musica di Niccolò Piccinni, dato per la prima volta al Teatro Valle di Roma, il 7 gennaio 1769 (Cfr. G. MONALDI, *I Teatri di Roma*, Napoli, 1928, pag. 97).

9 maggio. - « *Les masques*, Harlequin qui tourmente Pantalón en lui prononçant *Tartana* » (vedi 4 giugno 1778).

10 maggio. - « *La Sposa Persiana* » (vedi 27 aprile 1777).

12 maggio. - « *Le ministre de Gebler*, ou il y a cette indécence affreuse que le ministre méchant qui a cassé le col à l'honnête homme (le quel par parenthèse se vante beaucoup) vient dire des insolences en face à celui qu'il a perdu » (vedi 19 novembre 1777).

15 maggio. - « *Attila et Aquilée* une des compositions les plus baroques que l'on peut imaginer. Teodoric roi des Ostrogotes va être brûlé, l'empereur Valentinien se rend dans le camp et est lié à un arbre, puis relâché ainsi que l'autre, à la fin la prétendue Honoria soeur d'Attila assassine le prince qui s'endort à côté d'elle au commencement du souper ». Questo viluppo di stravaganze romanzesche ci suggerisce un nome che alcune righe dell'*Analisi riflessiva della Fiaba L'Amore delle tre Melarance* ci confermano. Garlo Gozzi, parlando della bizzarra *Clarice*, scrive: « In tempo di guerra voleva esser alla testa delle armate. Anche vinta, co' suoi vezzi avrebbe fatto innamorare il Capitano nimico. Innamorato, e fidato da lei con lusinghe; al suo avvicinarsi gli avrebbe piantato un coltello nella pancia. Questa era una censura scherzevole all'Attila del Sig. Chiari » (*Opere*, ed. Zanardi, t. I, pag. 83). Del lavoro non rimaneva finora altra memoria, non essendo stato pubblicato per le stampe.

17 maggio. - « *Arlequin m'amusa* ».

19 maggio. - « *Ce joli Intermèze de l'autre jour* ».

24 maggio. - « *On donna Samson* » (vedi 23 novembre 1777).

26 maggio. - « *La Comédie intitulée Il Cassiere* ». Veramente l'autore, ch'è Antonio Piazza, qualifica dramma la sua opera, sebbene sia a lieto fine: il protagonista, per poter soddisfare i capricci della seconda moglie, ha frodato la Cassa pubblica di 8000 zecchini. All'annuncio d'una revisione si avvelena, o piuttosto, crede di avvelenarsi, prendendo il salnitro che il vigile servitore *Placido* ha sostituito all'arsenico. Un figlio del quale non si avevano notizie da dieci anni, torna a tempo per pagare i debiti del padre (*Commedie di Antonio Piazza*, 1787; *Il Teatro Mod. Appl.*, 1798, t. XXVI).

29 maggio. - « *Anselmo*, Mommolo, Odoardo car je ne sais pas le nom